

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2017, n. 1490

**Istituzione di un Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca – Indirizzo e presa d'atto schema di Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A e di Regolamento del Fondo.**

Nel Bollettino Ufficiale del 23/10/2017, n. 121 è pubblicata la deliberazione in oggetto trasmessa, per errore materiale, in maniera erronea, per cui si rende necessaria la sua integrale ripubblicazione.

Il Presidente della Giunta regionale pugliese, Michele Emiliano (assente), e l'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue l'Assessore allo Sviluppo Economico;

**Considerato che:**

- I temi della Ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione concorrono all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di promozione degli investimenti delle imprese in R&D, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi di sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca, alla promozione di nuovi mercati per l'innovazione.
- La Smart Puglia 2020 assegna un ruolo centrale all'integrazione tra politiche per R&I e quelle per competitività, internazionalizzazione, formazione-lavoro, in continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013.
- Il documento descrive i principali elementi che costituiscono la Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla *Smart Specialisation* per il ciclo di programmazione 2014-2020.
- Propone una stretta integrazione delle politiche "trasversali" per la ricerca, l'innovazione, la competitività, l'internazionalizzazione, la formazione ed il lavoro ed un potenziamento delle connessioni con le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare e della salute, ect. A valle di azioni "ponte" sperimentate nel ciclo di programmazione 2007-2013, rende sistemica una nuova generazione di politiche per la ricerca e l'innovazione capace di stimolare:
  - il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo in grado di coniugare il saper fare e la creatività del nostro territorio con l'uso sapiente delle tecnologie;
  - la valorizzazione dei talenti e delle competenze come fattore chiave del cambiamento;
  - il sostegno alle emergenti sfide sociali e ambientali che richiedono politiche pubbliche più intelligenti, ovvero capaci di mettere in connessione fabbisogni del territorio e innovazioni di prodotti/servizi;
  - la diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per *l'open government*;
  - la creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.
- Con DGR n. 545 dell'11.04.2017, la Giunta Regionale ha preso atto del "Patto per lo Sviluppo della Puglia" sottoscritto il 10 Settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, oltre all'elenco degli Interventi la cui attuazione è affidata ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni Competenti per Azioni del Patto, e in particolare per l'area tematica FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo", le Azioni "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi" sono state affidate alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- Con la succitata DGR, inoltre, si è provveduto ad apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019, a fronte di maggiori entrate a valere su FSC 2014-2020, ed a istituire nuovi capitoli di spesa FSC 2014-2020, per assicurare gli opportuni stanziamenti in Bilancio;
- Con DGR n. 984 del 20.06.2017 è stata rimodulata la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli inve-

stimenti delle imprese” — Area tematica “Sviluppo economico e produttivo” stanziata dalla DGR n. 545 del 11.04.2017, da € 193.397.669,00 ad € 191.897.669,00.

**Ulteriormente considerato che:**

- I temi della ricerca sopra descritti sono sviluppati e da una serie di soggetti sul territorio pugliese nel novero dei quali sono inseriti anche centri di ricerca che hanno natura privata o “mista” avvalendosi della partecipazione sia di enti pubblici che di imprese private.
- Recentemente si è creata una situazione di criticità nell’ambito del settore sopra descritto dovuta al notevole ritardo con il quale sono effettuati da parte del MIUR i pagamenti relativi ai progetti di ricerca finanziati a partire dal PON REC 2007-201.3.
- Tale ritardo, infatti, si è riverberato sulle casse degli enti e organismi di ricerca creditori che versano in situazione di tale carenza di liquidità da trovarsi nella impossibilità di corrispondere il pagamento degli stipendi ai dipendenti e delle altre spese correnti.
- La descritta situazione è stata segnalata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte della Presidenza della Giunta regionale pugliese con nota prot. 2893/SP del 5 luglio 2017, senza alcun riscontro.
- Va considerato, tuttavia, che l’impossibilità per gli organismi di ricerca indicati di acquisire nuove commesse da parte delle imprese o addirittura di restare operativi nelle proprie attività, rappresenterebbe un danno grave al tessuto economico pugliese e un rischio elevato di impossibilità di raggiungere gli obiettivi della strategia Smart Puglia 2020.
- Con delibera n. 1325 del 2 agosto 2017 è stato espresso l’indirizzo alla istituzione di un Fondo che consenta un immediato supporto ai soggetti attinti da questa situazione, che possa avere le caratteristiche della “rotazione”, comportando il rimborso dei fondi ricevuti a seguito dell’auspicato pagamento da parte di quanto ancora dovuto dal MIUR.
- Il Fondo opererà a tassi di mercato e si identifica come una forma di sussidiarietà per gli organismi di ricerca che abbiano ricevuto aiuti su risorse pubbliche che però tardano ad essere corrisposti.
- La menzionata D.G.R. ha altresì stabilito che il Fondo opererà nei confronti degli organismi di ricerca privati o misti pubblico-privato che risultino beneficiari di regimi di aiuto in corso o conclusi negli ultimi 60 mesi, per i quali il ritardo nei pagamenti abbia significato esposizioni debitorie superiori a 1 milione di euro;
- La Sezione Programmazione Unitaria, nella persona dell’Autorità di gestione del PO FESR — FSE aveva già in precedenza, in occasione delle DD.GG.RR. n. 981 del 20 giugno 2017; n. 1029 del 27 giugno 2017 e n. 1090 del 4 luglio 2017 verificato il possesso, in capo alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A., dei requisiti di cui all’Art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 480/2014 inerenti i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell’art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento e la congruità ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n.50/2016 di quanto proposto da Puglia Sviluppo per lo svolgimento dei compiti da affidare per la gestione dei Fondi relativi rispettivamente agli strumenti per il finanziamento dell’efficientamento energetico delle PME, alle Nuove iniziative di impresa ed al Microcredito, con relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività Pertanto si ritiene che Puglia Sviluppo sia soggetto esperto nella gestione di Fondi, e che possa essere destinatario dell’affidamento della gestione del fondo oggetto della presente delibera;
- La gestione amministrativa del presente Fondo è di competenza della Regione Puglia — Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro — Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- al fine di disciplinare la gestione del Fondo, sarà predisposto con successivo atto della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi uno specifico Accordo di finanziamento che comprenderà almeno i seguenti elementi:
  - a. Le forme tecniche di finanziamento ed i destinatari finali che si intende raggiungere;
  - b. i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello di Fondo, e i requisiti in relazione alla gestione delle registrazioni separate;

- c. i requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze generate comprese le operazioni/ gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;
  - d. le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione del Fondo;
  - e. le disposizioni relative al riutilizzo delle risorse fino alla fine della durata del Fondo;
  - f. le disposizioni relative alla finanziario restituzione del Fondo.
- per l'attuazione della misura è costituita una dotazione pari ad € 5.000.000,00;
  - la Regione Puglia intende individuare la società in House Puglia Sviluppo S.p.A., quale soggetto gestore del Fondo;
  - lo schema di avviso sarà approvato e pubblicato da Puglia Sviluppo, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che, per il perseguimento degli obiettivi sopra descritti si atterrà alla linee di indirizzo espresse dalla Giunta con D.G.R. n 1325 del 2 agosto 2017 ed a quanto previsto negli allegati schema di regolamento e accordo di finanziamento.

**Tanto premesso si propone:**

- di istituire il "Fondo di sussidiarietà per gli enti e organismi di ricerca", con le caratteristiche di cui alla precedente Deliberazione del 02.08.2017, n. 1325
- di esprimere l'indirizzo alla approvazione del regolamento (allegato 1 - parte integrante del presente provvedimento) di tale Fondo, dando mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di approvare il regolamento, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie;
- di prendere atto dello schema di Accordo di finanziamento (allegato 2 - parte integrante del presente provvedimento), che prevede la costituzione del predetto "Fondo di sussidiarietà per gli enti e organismi di ricerca", dando mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per la sua approvazione, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie, e di provvedere all'impegno delle somme ed a tutti gli adempimenti successivi;
- di delegare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento;
- di individuare Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidandole i compiti di gestione dello stesso, fra i quali l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, ed eventuali direttive applicative.

**COPERTURA FINANZIARIA**

**ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Disporre l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e spesa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**Parte entrata - bilancio autonomo**

Istituzione di CNI per la contabilizzazione dei Fondi di rotazione ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/21311.

| CRA   | Capitolo di entrata | Declaratoria  | Titolo, tipologia, categoria | Codifica del Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE |
|-------|---------------------|---|------------------------------|---|
| 62.07 | CNI<br>5010101      | FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia.<br>Fondo di rotazione sussidiarietà degli organismi di ricerca. Riscossione di crediti a breve termine a tasso non agevolato da altre imprese. | 5.2.3                        | E.5.02.08.99.000  |

**Parte spesa - bilancia autonomo**

Istituzione di CNI per la contabilizzazione delle restituzioni da parte degli enti pubblici, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011.

| CRA   | Capitolo di spesa | Declaratoria   | Missione, Programma titolo | Codifica Piano dei Conti |
|-------|-------------------|--|----------------------------|--------------------------|
| 62.07 | CNI<br>1405007    | Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo di rotazione di sussidiarietà degli organismi di ricerca. Concessione di crediti a breve termine a tasso non agevolato a altre imprese. | 14.5.3                     | U.3.02.08.04.000         |

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 5.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'esercizio 2017. All'accertamento e all'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto del Sud a valere sui seguenti capitoli:

**Parte spesa - bilancio Vincolato**

| CRA   | Capitolo di spesa | Declaratoria  | Missione, Programma titolo | Codifica Piano dei Conti |
|-------|-------------------|---|----------------------------|--------------------------|
| 62.07 | 1405003           | Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a altre imprese. | 14.5.2                     | U.2.03.03.03.000         |

**Parte entrata - bilancio Vincolato**

| CRA   | Capitolo di entrata | Declaratoria  | Titolo, Tipologia, Categoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE |
|-------|---------------------|---|------------------------------|---|
| 62.06 | 4032420             | FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA | 4.200.1                      | E.4.02.01.01.001  |

L'Assessore relatore; sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dal direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario generale della Presidenza;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di istituire il “Fondo di sussidiarietà per gli enti e organismi di ricerca”, con le caratteristiche di cui alla precedente Deliberazione del 02.08.2017, n. 1325
- di esprimere l’indirizzo alla approvazione del regolamento (allegato 1 — parte integrante del presente provvedimento) di tale Fondo, dando mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di approvare il regolamento, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie;
- di prendere atto dello schema di Accordo di finanziamento (allegato 2 - parte integrante del presente provvedimento), che prevede la costituzione del predetto “Fondo di sussidiarietà per gli enti e organismi di ricerca”, dando mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per la sua approvazione, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie, e di provvedere all’impegno delle somme ed a tutti gli adempimenti successivi;
- di delegare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dell’Accordo di finanziamento;
- di individuare Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidandole i compiti di gestione dello stesso, fra i quali l’approvazione e pubblicazione dell’Avviso d’intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, ed eventuali direttive applicative.
- di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante

Allegato 1 alla DGR del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Regolamento del Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca privati e i misti pubblico-privato,

1. Con la Deliberazione del 2 agosto 2017, n. 1325 la Giunta Regionale ha espresso indirizzo alla istituzione di un fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca privati e i misti pubblico-privato, di seguito denominato Fondo.

Nella suddetta Deliberazione, la Giunta ha altresì previsto le condizioni minime di accesso al Fondo, che vengono riproposte e specificate nel presente regolamento.

Il suddetto Fondo è destinato agli organismi di ricerca privati e i misti pubblico-privato che versano in una situazione di criticità prodottasi a causa del notevole ritardo con il quale il MIUR effettua i pagamenti ai progetti di ricerca finanziati a partire dal PON REC 2007-2013, ritardo che si è riverberato sulle casse degli Enti creditori causando una grave carenza di liquidità e l'impossibilità di corrispondere gli stipendi e provvedere alle spese correnti.

2. Possono accedere al Fondo gli organismi di ricerca di ricerca privati o misti pubblico-privato, così come definiti dall'art. 30 punto 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e dall'art. 2 punto 83 del Regolamento (UE) n. 651/2014, i cui requisiti di rispondenza alla normativa comunitaria siano stati oggetto di verifica con esito positivo da parte della Pubblica Amministrazione con sede legale in Puglia che presentino, contestualmente, i seguenti requisiti:
  - a) siano beneficiari di regimi di aiuto in corso o conclusi negli ultimi 60 mesi;
  - b) abbiano una esposizione debitoria prodotta dal ritardo nei pagamenti superiore ad 1 milione di euro.
3. Possono essere oggetto di finanziamento i contributi spettanti in base alle spese già sostenute per attività di ricerca indipendente svolta e rendicontata, ancorché svolta in collaborazione con soggetti terzi, coerentemente con il Decreto di concessione del contributo che regola la specifica agevolazione.
4. Prima della concessione del finanziamento che sarà rimborsato a tassi di mercato, il gestore del Fondo svolgerà le opportune verifiche al fine di ricevere riscontro da parte del MIUR in merito all'entità e all'esigibilità dei contributi pubblici.
5. Nel caso in cui siano state già svolte le attività di verifica da parte del MIUR sugli importi rendicontati, l'entità del finanziamento sarà pari al 95% del corrispondente contributo pubblico

atteso sul costo ammesso ad agevolazione. L'importo del contributo pubblico spettante all'Organismo di Ricerca dovrà essere attestato da un revisore legale dei conti.

6. Nel caso in cui non siano giunte a conclusione le attività di verifica sugli importi rendicontati da parte del MIUR, l'entità del finanziamento non potrà superare il 70% del corrispondente contributo atteso sul costo rendicontato. In tale ipotesi il revisore legale dei conti dovrà attestare che la rendicontazione sia stata inviata al MIUR con indicazione dell'importo oggetto della stessa. Inoltre, la concessione del finanziamento è subordinata alla presentazione di polizza fideiussoria ovvero di fideiussione bancaria a garanzia dell'intero finanziamento.
7. Il finanziamento sarà rimborsato a Puglia Sviluppo secondo le seguenti modalità:
  - Per i finanziamenti di cui al precedente punto 5, in unica soluzione, a seguito di cessione pro solvendo del credito e comunque entro il 24° mese dalla data di erogazione del finanziamento.
8. Per i finanziamenti di cui al precedente punto 6, in unica soluzione entro 10 giorni dalla data di incasso del contributo erogato da parte del MIUR e comunque non oltre il 36° mese dalla data di erogazione del finanziamento. L'importo massimo dei finanziamenti erogabili ad un unico beneficiario non potrà essere superiore ad € 2.000.000
9. Gli enti ed organismi di ricerca in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2 possono presentare istanza, entro i termini indicati nell'Avviso pubblico, al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi - corredata, tra l'altro, dai seguenti documenti:
  - a) Decreto di rideterminazione del contributo finalizzato alla liquidazione del saldo da parte del MIUR, dal quale risulti l'esatto ammontare del credito vantato dall'Ente, in copia conforme; o, in alternativa,
  - b) Decreto di concessione del contributo con capitolato d'oneri, corredato della documentazione relativa alla rendicontazione presentata al MIUR, in copia conforme;
10. La gestione del Fondo è demandata a Puglia Sviluppo S.p.A in attuazione della d.g.r....n.....del.....  
Le domande vengono istruite in ordine di arrivo, fino a capienza del fondo stesso.  
Il provvedimento di ammissibilità al Fondo dispone anche la concessione del finanziamento.
11. In caso di inadempimento, totale o parziale, Puglia Sviluppo avvia le ordinarie procedure di recupero crediti.
12. La Regione Puglia - e per essa Puglia Sviluppo SpA quale soggetto gestore del Fondo – può chiedere, in qualsiasi momento, agli Enti ammessi al beneficio documentazione ulteriore e chiarimenti sul credito oggetto dell'agevolazione.
13. Il Fondo ha natura rotativa e durata di anni ..... La dotazione iniziale è pari ed € 5 milioni.

**ACCORDO DI FINANZIAMENTO****TRA**

La Regione Puglia, successivamente denominata per brevità "**Regione**", rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione formazione e lavoro, Prof. Domenico Laforgia, presso la cui sede in Bari, c.so Sonnino 177, elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto,

**E**

Puglia Sviluppo S.p.A., con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, Capitale Sociale € 3.499.540,88, interamente versato, C.F. e P. IVA 01751950732 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'avv. Grazia D'Alonzo, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliata per la carica presso la sede della Società

**PREMESSO CHE**

1. I temi della Ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione concorrono all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di promozione degli investimenti delle imprese in R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi di sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca, alla promozione di nuovi mercati per l'innovazione.
2. La Smart Puglia 2020 assegna un ruolo centrale all'integrazione tra politiche per R&I e quelle per competitività, internazionalizzazione, formazione-lavoro, in continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013.
3. Il documento descrive i principali elementi che costituiscono la Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla *Smart Specialisation* per il ciclo di programmazione 2014-2020.
4. Propone una stretta integrazione delle politiche "trasversali" per la ricerca, l'innovazione, la competitività, l'internazionalizzazione, la formazione ed il lavoro ed un potenziamento delle connessioni con le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare e della salute, ect. A valle di azioni "ponte" sperimentate nel ciclo di programmazione 2007-2013, rende sistemica una nuova generazione di politiche per la ricerca e l'innovazione capace di stimolare:
5. il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo in grado di coniugare il saper fare e la creatività del nostro territorio con l'uso sapiente delle tecnologie;
6. la valorizzazione dei talenti e delle competenze come fattore chiave del cambiamento;
7. il sostegno alle emergenti sfide sociali e ambientali che richiedono politiche pubbliche più intelligenti, ovvero capaci di mettere in connessione fabbisogni del territorio e innovazioni di prodotti/servizi;
8. la diffusione della digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per *l'open government*;
9. la creazione di reti lunghe di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

10. Con DGR n. 545 dell'11.04.2017, la Giunta Regionale ha preso atto del "Patto per lo Sviluppo della Puglia" sottoscritto il 10 Settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, oltre all'elenco degli Interventi la cui attuazione è affidata ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni Competenti per Azioni del Patto, e in particolare per l'area tematica FSC 2014-2020 "Sviluppo Economico e Produttivo", le Azioni "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi" sono state affidate alla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

11. Con la succitata DGR, inoltre, si è provveduto ad apportare una variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019, a fronte di maggiori entrate a valere su FSC 2014-2020, ed a istituire nuovi capitoli di spesa FSC 2014-2020, per assicurare gli opportuni stanziamenti in Bilancio.

12. Con DGR n. 984 del 20.06.2017 è stata rimodulata la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese" - Area tematica "Sviluppo economico e produttivo" stanziata dalla DGR n. 545 del 11.04.2017, da € 193.397.669,00 ad € 191.897.669,00.

13. I temi della ricerca sopra descritti sono sviluppati e da una serie di soggetti sul territorio pugliese nel novero dei quali sono inseriti anche centri di ricerca che hanno natura privata o "mista" avvalendosi della partecipazione sia di enti pubblici che di imprese private.

14. Recentemente si è creata una situazione di criticità nell'ambito del settore sopra descritto dovuta al notevole ritardo con il quale sono effettuati da parte del MIUR i pagamenti relativi ai progetti di ricerca finanziati a partire dal PON REC 2007-2013.

15. Tale ritardo, infatti, si è riverberato sulle casse degli enti e organismi di ricerca creditori che versano in situazione di tale carenza di liquidità da trovarsi nella impossibilità di corrispondere il pagamento degli stipendi ai dipendenti e delle altre spese correnti.

16. La descritta situazione è stata segnalata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri da parte della Presidenza della Giunta regionale pugliese con nota prot. 2893/SP del 5 luglio 2017, senza alcun riscontro.

17. Va considerato, tuttavia, che l'impossibilità per gli organismi di ricerca indicati di acquisire nuove commesse da parte delle imprese o addirittura di restare operativi nelle proprie attività, rappresenterebbe un danno grave al tessuto economico pugliese e un rischio elevato di impossibilità di raggiungere gli obiettivi della strategia Smart Puglia 2020.

18. Con delibera n. 1325 del 2 agosto 2017 è stato espresso l'indirizzo alla istituzione di un Fondo che consenta un immediato supporto ai soggetti attinti da questa situazione, che possa avere le caratteristiche della "rotazione", comportando il rimborso dei fondi ricevuti a seguito dell'auspicato pagamento da parte di quanto ancora dovuto dal MIUR.

19. Il Fondo opererà a tassi di mercato e si identifica come una forma di sussidiarietà per gli organismi di ricerca che abbiano ricevuto aiuti su risorse pubbliche che però tardano ad essere corrisposti.

20. La menzionata d.g.r. ha altresì stabilito che il Fondo opererà nei confronti degli organismi di ricerca privati o misti pubblico-privato che risultino beneficiari di regimi di aiuto in corso o conclusi negli ultimi 60 mesi, per i quali il ritardo nei pagamenti abbia significato esposizioni debitorie superiori a 1 milione di euro;

21. La Sezione Programmazione Unitaria, nella persona dell'Autorità di gestione del PO FESR - FSE aveva già in precedenza, in occasione della dd.gg.rr. n. 981 del 20 giugno 2017; n1029 del 27 giugno 2017 e n. 1090 del 4 luglio 2017 verificato il

possesso, in capo alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A., dei requisiti di cui all'Art. 7, commi 1 e 2 del Regolamento delegato (UE) 480/2014 inerenti i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento e la congruità ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.50/2016 di quanto proposto da Puglia Sviluppo per lo svolgimento dei compiti da affidare per la gestione dei Fondi relativi rispettivamente agli strumenti per il finanziamento dell'efficientamento energetico delle PMI, alle Nuove iniziative di impresa ed al Microcredito, con relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività. Pertanto si ritiene che Puglia Sviluppo sia soggetto esperto nella gestione di Fondi, e che la proposta organizzativa presentata possa essere destinatario dell'affidamento della gestione del fondo oggetto della presente delibera.

**Nonché premesso:**

1. La gestione amministrativa del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
2. Con delibera di Giunta regionale n.....del.....è stato istituito il Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca; si è espresso l'indirizzo alla approvazione dello schema di regolamento del fondo nonché del presente accordo di finanziamento ed è stato deliberato l'affidamento a Puglia Sviluppo s.p.a. della gestione del fondo menzionato inclusa la pubblicazione dell'avviso.
3. con Atto Dirigenziale n. ... del ... sono stati approvati il regolamento e il presente accordo di finanziamento;
4. Puglia Sviluppo è, pertanto, autorizzata ad effettuare le operazioni finanziarie previste dall'Avviso, risultando in possesso di strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione del Fondo;

**Tutto ciò premesso**

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche ai fini della sua esatta interpretazione, tra le parti

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

**CAPO I  
GENERALITA'**

**Articolo 1 – Definizioni.**

1. Ai fini del presente Accordo di Finanziamento valgono le definizioni di seguito riportate:
  - "Fondo": si intende il Fondo di sussidiarietà per gli enti e gli organismi di ricerca di cui alla d.g.r. n...del....
  - "Parti": Regione Puglia e Puglia Sviluppo

**Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo.**

1. Con il presente Accordo, la **Regione** costituisce, ai termini ed alle condizioni previsti nel presente Accordo, a Puglia Sviluppo s.p.a., che a tal titolo accetta di gestire, un fondo dell'importo di euro 5.000.000, per l'attuazione delle finalità di cui alla d.g.r. n.....del.....
2. Le risorse trasferite dalla **Regione** per la costituzione del Fondo rappresentano depositi vincolati per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo.

**Articolo 3 - normativa di riferimento.**

1. Puglia Sviluppo, nell'ambito della gestione operativa dei Fondi, applica le disposizioni rinvenienti dalla normativa europea, nazionale e dai regolamenti di settore. Puglia Sviluppo, pertanto, in linea con il proprio oggetto sociale, si impegna a rispettare le predette finalità e le previsioni in proposito stabilite nei provvedimenti nazionali richiamati nelle premesse.

**CAPO II****FONDO DI SUSSIDIARIETA'****Articolo 4 - Natura del Fondo.**

1. Puglia Sviluppo è costituito da un Fondo finalizzato all'attività di concessione di finanziamento a favore di enti ed organismi di ricerca pubblici e misti pubblico-privati aventi i requisiti previsti dal successivo articolo 7. per le finalità di cui alla D.G.R. n.....del .....
2. Il Fondo oggetto del presente atto ha natura pubblica. Esso è vincolato al raggiungimento delle finalità pubbliche per le quali viene affidato in gestione ed in particolare alla realizzazione delle operazioni di cui al presente atto.
3. L'utilizzazione delle risorse pubbliche affidate in gestione soggiace alle regole del mandato e, pertanto, il Fondo non risponde delle obbligazioni del mandatario (Puglia Sviluppo), se non nei limiti dei finanziamenti erogati a valere sul medesimo Fondo.
4. E' vietata l'utilizzazione del Fondo per finalità diverse rispetto a quelle di cui alla disciplina che ne ha previsto la istituzione e rispetto alla disciplina del presente Accordo di finanziamento.

**Articolo 5 - Modalità di erogazione.**

1. Il versamento al Fondo dello stanziamento di € 5.000.000 è effettuato in un'unica soluzione mediante accreditamento presso un conto corrente bancario intestato a Puglia Sviluppo.
2. La liquidità del Fondo dovrà essere remunerata tenuto conto delle vigenti condizioni di mercato, La remunerazione andrà ad integrare la dotazione.
3. **Puglia Sviluppo** all'atto della stipula del presente Accordo di Finanziamento provvede a comunicare gli estremi del conto corrente bancario di cui al comma precedente

**Articolo 6 - Impegni di Puglia Sviluppo.**

1. Puglia Sviluppo si impegna a garantire, secondo le modalità e tempi indicati dalla **Regione**, la documentazione, le informazioni e i dati utili all'attività di reporting e controllo e, in particolare:
  - a. trasmettere annualmente, entro il 30 maggio, alla **Regione** un rendiconto che illustri il bilancio complessivo del Fondo (situazione contabile, rendicontazione delle disponibilità, impegni, proventi maturati, oneri a carico del Fondo ed eventuali insolvenze-perdite prodotte) aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
  - b. trasmettere annualmente alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, istruzione, formazione e lavoro l'elenco delle pratiche istruite con indicazione dei dati essenziali;

- c. trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario e fisico con le modalità e le scadenze che saranno definite successivamente;
  - d. garantire i flussi informativi per il monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e dei costi di gestione ammissibili connessi al Fondo;
2. curare la gestione dei finanziamenti erogati ed il funzionamento dei flussi informativi e documentali
  3. verificare la documentazione amministrativa e contabile presentata dai beneficiari delle operazioni finanziate con i Fondi;
  4. garantire la massima diffusione dello strumento, mediante pubblicazione sul sito del **Puglia Sviluppo**.
  5. negli atti di concessione dei finanziamenti, Puglia Sviluppo deve far obbligo all'ente e/o organismo di ricerca di consentire a funzionari di organismi e/o servizi, nazionali e regionali, preposti alle funzioni di controllo e di audit, controlli in loco finalizzati alla verifica delle prescrizioni dell'Avviso pubblico e del Accordo di finanziamento.
  6. il finanziamento è revocato quando:
    - a. sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione del finanziamento;
    - b. il finanziamento è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.
  7. Puglia Sviluppo è tenuto a comunicare tempestivamente alla competente Sezione del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, le cause di cessazione e revoca.

#### **Articolo 7 - Beneficiari finali**

1. I Destinatari degli dei finanziamenti sono euro quelli identificati nel Regolamento approvato con D.G.R n. .... del .....

#### **Articolo 8 - Funzionamento del Fondo**

1. Il Funzionamento del Fondo è disciplinato dal Regolamento allegato alla DGR \_\_\_\_\_, al quale integralmente si rimanda.
2. Gli incrementi del Fondo determinati dagli interessi attivi e dalla restituzioni, al netto degli oneri, alimentano il Fondo e vengono impiegati per finanziare ulteriori interventi di finanziamento all'interno del Fondo. Essi restano di proprietà della **Regione**.
3. Al Fondo sono altresì addebitate le perdite accertate definitivamente e gli oneri di gestione. Questi ultimi sono addebitati al Fondo nella misura massima di cui al successivo Art. 15,.

#### **Articolo 9 - Relazioni periodiche**

1. Al fine di illustrare le attività del Fondo, Puglia Sviluppo si impegna a presentare una relazione annuale al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione.

#### **Articolo 10 - Controlli**

1. La **Regione** garantisce lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa di riferimento, da svolgersi successivamente alla realizzazione e al completamento del progetto.

2. La **Regione** effettua, con cadenza almeno annuale, i controlli su **Puglia Sviluppo** finalizzati a verificare l'esistenza della contabilità separata, e degli obblighi previsti nel presente Accordo.

#### **Articolo 11 - Utilizzo degli interessi**

1. Gli interessi generati incrementano il Fondo e sono utilizzati per le medesime finalità.

#### **Articolo 12 – Durata dell'accordo ed ammissibilità delle spese**

1. L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata fino al compimento del .....  
La durata delle operazioni assistite dai Fondi disciplinati dal presente Accordo, non potrà essere successiva al 31.12.2025.
2. Sono fatti salvi gli effetti successivi al termine di cui al comma 1, limitatamente alle operazioni in essere alla chiusura e fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero dei crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni.

#### **Articolo 13 – Restituzione del capitale**

1. Il finanziamento verrà tempestivamente restituito da Puglia Sviluppo alla Regione in un'unica soluzione decorso il termine di cui al precedente articolo 12, comma 1, senza necessità di apposita istanza.
2. La somma da restituire è costituita dall'importo del Fondo originario, maggiorato della remunerazione di cui al precedente articolo 11 ed eventualmente diminuito secondo quanto previsto dai successivi articoli 14 e 15.
3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 1, Puglia Sviluppo dovrà altresì restituire alla **Regione** le eventuali somme successivamente recuperate in relazione alle perdite derivanti dalla gestione dei finanziamenti.

#### **Articolo 14 – Assorbimento delle perdite**

1. Le parti espressamente convengono che l'importo del fondo è ridotto in proporzione alle eventuali perdite subite dal fondo stesso.
2. Puglia Sviluppo sarà obbligata a comunicare periodicamente l'entità delle perdite subite a norma del comma 1 e la conseguente consistenza delle somme residue del finanziamento.

#### **Articolo 15 – Costi della gestione ammissibili**

1. I costi sostenuti dal **Puglia Sviluppo** per la gestione dei Fondi sono ammissibili nei seguenti limiti:
  - 0,5% annuo dell'importo del Fondo; oltre ad un
  - 1,5% annuo dell'importo del Fondo effettivamente impiegato per la concessione dei finanziamenti ai soggetti ammessi.
2. Le parti concordano che **Puglia Sviluppo** ha diritto al rimborso dei costi sostenuti per la gestione del Fondo, negli importi massimi di cui al comma precedente, in applicazione analogica di quanto stabilito con atto dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1357/2017, emanato in relazione ad altro fondo.

3. Il rimborso dei costi **sostenuti per** la gestione del Fondo è condizionato all'approvazione del rendiconto annuale da parte della **Regione**.

#### **Articolo 16 – Contabilità separata**

1. Puglia Sviluppo è obbligato a tenere una contabilità separata relativa all'attività di garanzie concessione dei finanziamenti esercitata con le risorse assegnate.

#### **Articolo 17 – Scioglimento anticipato del Fondo**

1. In caso di scioglimento anticipato del Fondo, le disponibilità residue vengono restituite alla Regione.

#### **Articolo 18 - Riservatezza**

1. Ai fini del presente Accordo, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003 Testo Unico – Codice Privacy. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.
2. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:
- informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
  - informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
  - informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
  - informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

#### **Articolo 19 – Pubblicità e Trasparenza**

1. L'attività del **Puglia Sviluppo**, nell'espletamento delle funzioni affidate dal presente Accordo di finanziamento, deve essere retta da criteri di imparzialità, efficienza ed economicità, nonché da quelli di pubblicità e trasparenza, nel pieno rispetto degli scopi dettati dalla normativa vigente.

#### **Articolo 20 – Foro competente**

1. Per la soluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro esclusivamente competente il Foro di Bari.

**Articolo 21 – Modifiche e integrazioni**

1. Le Parti si impegnano a condurre le negoziazioni in buona fede e ad apportare le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica di leggi, regolamenti e atti amministrativi della **Regione**.

**Articolo 22 – Comunicazioni**

1. Qualsiasi notifica o comunicazione inviata da una delle Parti all'altra Parte deve essere effettuata a mezzo e-mail/pec ai seguenti indirizzi:

Per la Regione:

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

attrazioneinvestimenti@pec.rupar.puglia.it;

competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it

Per Puglia Sviluppo:

pugliasviluppo@legalmail.it

2. Ognuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra Parte per iscritto e senza ritardo qualsiasi cambiamento relativo all'indirizzo sopra indicato.

**Articolo 23 – Imposta di Bollo**

1. Le spese di bollo sono a carico del **Fondo**.

**Articolo 24 - Rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si rinvia espressamente all'applicazione, in quanto compatibile, delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa in materia.

Data \_\_\_\_\_

Firme.....